

LA LETTERA DI DON PAOLO

UN SELFIE NON ALLUNGA LA VITA. E SE INVECE GIRASSIMO L'OBIETTIVO?



La moda dell'autoscatto rappresenta un tempo in cui si è concentrati su di sé. Ma Gesù ci chiede di rivolgerci agli altri e di sentirci responsabili della realtà che ci circonda

Carissimi sanfelicini,
io vorrei partire per questa lettera da un episodio del Vangelo. Dopo un po' di tempo vissuto in missione, i discepoli tornarono da Gesù. Come un po' tutti facciamo dopo una bella esperienza o un viaggio, anche i discepoli si mettono a raccontare le cose incredibili che hanno vissuto: miracoli, guarigioni, spiriti cattivi cacciati. Gesù, cosa non insolita, però li spiazzò. Con poche parole li distoglie da quella attenzione un po' narcisistica ai successi ottenuti, per collocarli in una dimensione di relazione e di relazione alta: «Rallegratevi piuttosto che i vostri nomi sono scritti in cielo» (cf Lc 10,20).

Con queste parole Gesù ribalta il comune modo di considerare il valore degli altri e nostro: non tanto "io ho fatto", "io ho ottenuto", "io appaio", bensì "io sono conosciuto da Dio".

Molti anni fa un certo Cartesio disse: "Io penso, dunque sono". Oggi per essere non è più necessario pensare. Basta un clic, meglio un autoclic, un selfie.

Alcuni sociologi arrivano a dire che questa moda del selfie è in realtà il modo in cui noi "postmoderni" cerchiamo di esorcizzare la paura della morte, del finire nel nulla e nel dimenticatoio: se nessuno mi ricorda, come faccio ad essere? E allora riempiamo gli spazi, soprattutto quelli virtuali, di nostre immagini, quasi fossero tabernacoli e mausolei dove è possibile essere sempre ricordati.

Ecco allora Gesù e la sua parola spiazzante e provocante: «Se il tuo nome, cioè tu, sei conosciuto in cielo, da Dio, che bisogno hai di questa visibilità sulla terra?».

La conservazione nel tempo del nostro ricordo non è garantita da una immagine che, tra qualche anno, nessuno più riconoscerà, ma da chi vive in eterno. Lo aveva intuito anche il cosiddetto buon ladrone, che sulla croce chiede a Gesù non tanto di essere salvato, ma di essere ricordato: «Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno» (Lc 23,42). È in Dio che noi viviamo per sempre, non solo come ricordo, ma realmente, in quanto noi risorgeremo in Cristo.

Ma anche già ora. Un buon fotografo è uno che con la sua macchina scruta il paesaggio che ha davanti a sé, ricerca le immagini più suggestive, si accorge di particolari preziosi, coglie ciò che accade, ecc. Il selfie è invece monotono: inquadra sempre noi.

Anche questa è una differenza notevole. È l'espressione di una generazione che riesce a vedere e rallegrarsi solo di se stessa, che mette in primo piano i propri diritti e rivendicazioni e non s'accorge della realtà di cui dovrebbe sentirsi un po' responsabile, che è fatta di altri e altro da sé, certo con tanti problemi, ma anche con mille opportunità.

Non si chiede di smettere di fare foto, ma... di girare l'obiettivo. O per dirla con una preghiera di Dietrich Bonhoeffer, ucciso dai nazisti nel 1945: «Signore, ridonami la libertà e fa che io possa sempre vivere in modo da poter assumere la responsabilità di fronte a te e agli uomini».

don Paolo

GLI ORARI DELLA SETTIMANA SANTA

Confessioni

GIOVEDÌ SANTO 2 aprile
dalle 16 alle 19

VENERDÌ SANTO 3 aprile
dalle 9,30 alle 11
dalle 16,30 alle 19

SABATO SANTO 4 aprile
dalle 10 alle 12
dalle 16 alle 19

Celebrazioni

DOMENICA DELLE PALME 29 marzo
S. Messe ore 11 (con processione dall'oratorio) e 18,30

GIOVEDÌ SANTO 2 aprile
ore 21 S. Messa della Cena del Signore e lavanda dei piedi

VENERDÌ SANTO 3 aprile
ore 15 Celebrazione della passione e morte del Signore
ore 20,45 Via Crucis, partenza da Settima Strada 86

SABATO SANTO 4 aprile
ore 21 Solenne veglia pasquale

DOMENICA DI PASQUA 5 aprile
S. Messe ore 11 e 18,30

LUNEDÌ DELL'ANGELO 6 aprile
S. Messa ore 11



Domenica 19 aprile le votazioni per il nuovo Consiglio pastorale

Domenica 19 aprile si svolgeranno le votazioni per il rinnovo del Consiglio pastorale parrocchiale e del Consiglio affari economici. Chi volesse proporre il nome di qualche persona secondo lui adatta, può farlo compilando il modulo che si trova ai due ingressi della chiesa.

103 anni e una vita d'affetti per la "bisnonna di San Felice"

Ha "conosciuto" due re, 12 presidenti, 10 Papi e due Guerre mondiali.

Da Napoli a Milano, passando per Roma, ecco il racconto di Marina Cosentino

Ha "conosciuto" due re, 12 presidenti della Repubblica e 10 Papi; con ogni probabilità è la più anziana abitante di San Felice, con i suoi 103 anni portati con grinta e determinazione. Marina Cosentino vive in un appartamento luminoso della Settima Strada, con una bella vista sul golfo, assistita da una attenta signora sudamericana il cui compito principale è di tenerla "a freno" quando vorrebbe fare mille cose da sola. La signora Marina non solo ha una vita lunga alle spalle, ma è ancora protagonista al cento per cento della sua esistenza. Nata l'11 luglio del 1912 a Napoli da una famiglia benestante, molto presto le toccò una grande disgrazia. La sorella maggiore Concezione, di un anno più grande (con lei nella foto in bianco e nero) si ammalò di tifo nero; morì nel 1941, in piena guerra, insieme al marito, lasciando un bimbetto di 2 anni. Quel picco-



lino crebbe con lei come un figlio, la chiamò (e la chiama ancora) mamma. Negli ultimi anni di guerra si rifugiò con marito e figlio a Roma, dove è nato l'altro suo figlio Renato e dove è vissuta lavorando in un impiego di responsabilità fino al 1975. Rimasta vedova nel 1989, 6 anni più tardi scelse di trasferirsi a San Felice, accanto al primo figlio. "Questo quartiere è una famiglia", commenta ora la signora Cosentino, che ha stretto belle amicizie e ha goduto dell'affetto di nipoti e bisnipoti. Fino ai 100 anni ha

confezionati splendidi vestitini a maglia per i suoi 4 bisnipoti. "A 97 anni i miei figli mi hanno imposto la badante - racconta -. All'inizio non ero molto contenta. Ma ora va bene". Le sue attività "sociali" oggi sono la passeggiata quotidiana, la cucina - a Pasqua pastiere e volontà - e il burraco con le amiche tutti i giovedì. Trascorre tutte le estati al mare e fa un viaggetto aereo a Roma una volta all'anno. Figlio, nuora, nipoti e bisnipoti stanno con lei quotidianamente ("I miei sono i bambini più belli di San Felice!"), il parroco passa a trovarla appena può, perché per la Messa della domenica meglio aspettare che passi il freddo. "Non mi lasciano mai sola - dice -. Sono sotto la protezione dei miei figli e delle mie nuore". E si capisce che il segreto di lunga vita, nel suo caso, è proprio l'amore che le si respira intorno.

Antonella Mariani

SUPERCONDOMINIO & DINTORNI

Eletto il nuovo Consiglio

Il 24 marzo si è svolta l'assemblea ordinaria del Condominio Centrale. Erano presenti 49 su 67 dei delegati dei condomini periferici. L'amministratore dott. Luca Ruffino è stato riconfermato a larga maggioranza con un emolumento ridotto di € 100.000 (lo stesso della precedente gestione). Approvati consuntivo e preventivo della gestione ordinaria e della gestione calore. Approvata anche la delibera relativa all'applicazione dell'art. 26 (Sosta) del nostro Regolamento di Condominio del quale il nuovo Consiglio dovrà approfondire le modalità dell'applicazione.

I nuovi consiglieri sono Renato Ali Seminara, Maria Pia Cesaretti, Rita Cortesi, Giancarlo Migliore, Guido Otto e Dino Santoni. Tra gli obiettivi che vengono lasciati in eredità al nuovo Consiglio c'è quello di portare avanti i lavori di riqualificazione della centrale termica.

M.P.C.

L'ULTIMA LEZIONE DI MONSIGNOR BALLARINI

Dostoevskij e l'enigma della bellezza

Il 4 marzo al cinema di San Felice si è svolta l'ultima lezione di mons. Marco Ballarini su "Dostoevskij e l'enigma della bellezza". *Quale bellezza salverà il mondo?* è stata la domanda che ha guidato i nostri incontri, quella contenuta nella *Lettera agli Artisti* di Giovanni Paolo II della Pasqua del 1999 e poi ripresa dal cardinal Martini nella sua *Lettera Pastorale* del 1999-2000, quella posta in origine nell'*Idiota* dall'adolescente Ippolito che sta morendo di tisi al principe Miškin. Il suo è un grido di ribellione contro la creazione e il Creatore lontano. Ma il principe non risponde alla domanda, preso da infinita compassione per il giovane che sta morendo. Forse la bellezza che salva il mondo è l'amore che condivide il dolore? Neppure l'arte in quanto tale può diventare strumento di salvezza. Davanti al quadro del *Corpo di Cristo morto nella tomba* di Hans Holbein il Giovane, che lo stesso principe Miškin vede a Basilea, col viso, le mani e i piedi quasi in decomposizione, egli afferma: «Quel quadro potrebbe far perdere la fede a qualcuno». Vede in esso solo la vittoria del-

la natura che riesce a divorare tutto, anche Gesù, dimenticando il miracolo della successiva risurrezione. La vera bellezza, dunque, è altro: un mondo in comunione in cui ciascuno è responsabile davanti a tutti per tutto. La percezione di questa bellezza è possibile solo a chi ha rinunciato a ogni forma di possesso e incominciando a vivere in questo modo ha scoperto la bellezza che salva, cioè il Crocifisso, l'Agnello di Dio che, pur innocente, assume su di sé i peccati del mondo. Se si entra in questa prospettiva l'uomo entra in comunione con Dio. Il Paradiso è dunque un mondo di perdonati, perché è necessario arrivare ad essere dei perdonati e sentirsi dei perdonati per diventare responsabili di tutto e di tutti.

Ringraziamo mons. Ballarini per questi incontri e le riflessioni che ne sono scaturite, perché accompagneranno il nostro cammino di preparazione alla Pasqua con uno stimolo grande: diventare responsabili, perdonare e sentirsi perdonati, pregare perché il mondo vada su questa strada di comunione.

Maria Pia Cesaretti

IL PERCORSO DI AVVICINAMENTO ALLA GRANDE MANIFESTAZIONE SU "NUTRIRE IL PIANETA"

Il bello di con-dividere: giornata Expo a Pioltello

Il 12 aprile una giornata di riflessione ma anche di divertimento su famiglie e stili di vita

Mancano ormai pochi giorni all'Expo e la Caritas ambrosiana, tra i protagonisti dell'evento, propone una serie di incontri di avvicinamento. Il 12 aprile ci sarà a Pioltello una giornata di festa dal titolo "Con-dividere per moltiplicare" per permettere alle famiglie di ripensare al proprio stile di vita. Il nostro decanato in particolare rifletterà sul tema "Lavoro e solidarie-

tà". Per cominciare, in programma alle 9.30 un convegno alla Sala consiliare del Comune; in quattro quartieri della città una 50ina di associazioni si presenteranno ai cittadini, in una sorta di fiera dove troveranno spazio dimostrazioni di mestieri e arti e una bella esposizione di disegni degli alunni delle scuole elementari e medie inferiori.

Nella sede Caritas di via Milano ci sarà una mostra/concorso di fotografie dedicata a "Scatta il lavoro".

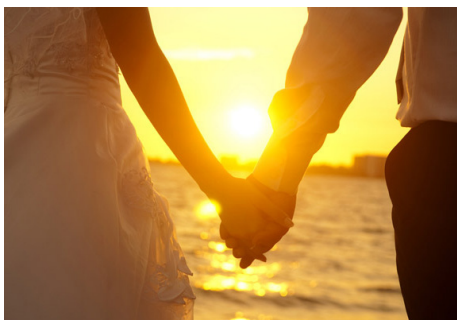
Gli ultimi due appuntamenti sono la Messa alle 18.30 nella Parrocchia Beata Vergine Assunta di Seggiano e alle 20.45 lo spettacolo teatrale "Q.B. quanto basta" al Teatro Schuster, centrato sulla corretta gestione delle risorse.

Vivere il matrimonio nella gioia

“Incontro matrimoniale” aiuta marito e moglie a ritrovare le ragioni del loro amore. Ecco come

Vivere felici nel matrimonio è una questione di fortuna o è frutto di scelte e impegno? Sicuramente la seconda ipotesi delle due. Esiste un'associazione che aiuta le coppie a maturare una relazione piena, di apertura e fiducia, di complicità e di gioia. Questa realtà si chiama Incontro Matrimoniale (www.incontromatrimoniale.org), è presente in 90 Paesi del mondo e il suo metodo di lavoro consiste in weekend durante i quali marito e moglie, insieme ad altri, rinnovano i motivi del loro “sì”. Unico requisito: avere voglia di desiderare la propria felicità.

Il 7 maggio alle 21 in oratorio la coppia re-



ferente per San Felice (famiglia Gaj, tel 02.95328606 o 335.5320957) presenterà nei dettagli l'associazione e la sua proposta. Senza impegno, chi vuole saperne di più può partecipare alla riunione.

Roma, Assisi, Torino... i pellegrinaggi per ragazzi e adolescenti

È tempo di pellegrinaggi per i ragazzi del dopo-Cresima della città di Segrate. Ecco le proposte rivolte anche ai sanfelicini.

■ Roma, 6/8 aprile sulle orme dell'apostolo Pietro in vista della professione di fede per i ragazzi di terza media.

■ Assisi, 1/3 maggio per i ragazzi di seconda media, incontro a San Francesco e alla sua passione per la Chiesa che Gesù gli diede da riparare.

■ Torino 24/25 aprile per gli adolescenti, la notte bianca della fede e il mistero della Sindone.

A tutti l'augurio di un buon cammino spirituale.

CREATIVITÀ E CONTAMINAZIONE TRA “FAVOLA” E REALTÀ

Grande successo per il musical sui Promessi sposi

Giovani attori strepitosi, regia e scene impeccabili; uno spettacolo da ricordare

Prendete “I promessi sposi”, mischiateli con un po' di “Cenerentola”, un pizzico di “Biancaneve”, un nonnulla di “Cappuccetto Rosso”, una scheggia di “Pinocchio”. Condate con una buona dose di humour e, insieme alle note di canzoni indimenticabili, versate il tutto in un elegante contenitore. Otterrete due serate assolutamente da ricordare. Ce le hanno servite venerdì 20 e sabato 21 nella sala teatro i ragazzi (in gamba) della Compagnia dell'Anello di Mezzo, guidati da Manuela Mutti, chef che ogni anno supera se stessa. Ben spalleggiata ancora da Serena Errico (scena e costumi), Manuela ha fatto un lavoro importante e intelligente, raccogliendo gli applausi convinti di giovani e meno giovani. Presentando lo spettacolo avevamo parlato di “divertimento assicura-



to”. A consuntivo vogliamo sottolineare che questo risultato è nato, oltre che dall'abilità nella gestione dei 15 giovani attori/cantanti/ballerini, da una vulcanica creatività nella



contaminazione tra capolavoro letterario, personaggi “favolosi” (nel senso letterale della parola) e spunti tratti dalla vita quotidiana.

Luigi Parodi

LA CATECHESI QUARESIMALE DEL 6 E 13 MARZO SUI NOVISSIMI

Inferno, il luogo del non-amore. Ma poi c'è la resurrezione

La preparazione alla Pasqua in due incontri in chiesa: se il vero fallimento dell'uomo è il non essere capaci di amare, c'è sempre la speranza di un riscatto attraverso il cambiamento

La Quaresima è iniziata con due begli incontri serali in chiesa, venerdì 6 e 13 marzo, durante i quali don Paolo, prendendo spunto dai *Novissimi*, ha parlato di inferno e di resurrezione. L'inferno è il luogo cui è destinato chi dopo la morte viene condannato, luogo di tenebre e di sofferenze inaudite. Se il vero fallimento dell'esistenza umana è non essere amati e non essere capaci di amare, nell'ombra vive sempre la speranza di un riscatto attraverso la possibilità del cambiamento. L'inferno è dunque il luogo non più abitato da Dio, lo spazio dove non c'è più spazio per il suo amore, il luogo del non amore, la morte senza ritorno. Perdendo Dio, l'uomo perde anche se stesso e la sofferenza dell'inferno è dunque la coscienza di questa perdita. Martin Buber scrisse che “amare è soffrire”; dunque se per l'uomo

l'inferno è la sua ricaduta cosciente nel nulla, per Dio è la sua sofferenza d'amore che, per l'eternità, custodirà il dramma di questo fallimento. Se questo è vero, a “patire veramente l'inferno”, e a “patirlo eternamente”, è Dio.

“Credo la resurrezione della carne”, recitiamo nel Credo: tutta l'opera della Trinità culmina nella risurrezione dei morti e nella vita eterna. La fede nella risurrezione dei morti proclama che ciò che Dio ha fatto per il nostro bene è per sempre e abbraccia il nostro essere intero. La fede nella risurrezione di Cristo è anche il fondamento della risurrezione dei morti; si è cristiani nella misura in cui si crede nella risurrezione dei morti. Se Dio ha creato tutto, può tutto, e pertanto salverà l'uomo e non lo lascerà perire. Nel Nuovo Testamento la risurrezione di Gesù

diventa il centro dell'annuncio: se prima la speranza della risurrezione ha potuto aiutare a comprendere la risurrezione di Gesù, ora è il fatto stesso della risurrezione di Gesù, già avvenuta, che orienta alla speranza. La risurrezione in cui si spera e a cui si parteciperà è quella di Gesù: risusciteremo come Lui, con Lui, per mezzo di Lui. Se è vero che attendiamo la risurrezione per l'ultimo giorno, attraverso il Battesimo cessiamo già di essere schiavi del peccato e iniziamo a vivere la Vita nuova. Dunque la risurrezione di Gesù è già efficace in noi, noi siamo già “membri di Cristo” e così dobbiamo considerare ogni uomo che incontriamo. Seguendo l'invito di San Paolo, glorifichiamo allora Dio nel nostro corpo e che questa diventi una Pasqua di santificazione per tutti.

M.P.C.

NUMERI UTILI

SANTE MESSE

Festive 10 - 11,30 - 18,30
il sabato prefestiva 18,30
Feriali: lunedì, mercoledì e venerdì 9
martedì e giovedì 18,30
Parroco Don Paolo Zucchetti
tel. 02 7530325
Segreteria aperta dal martedì al venerdì
dalle 10 alle 12.

VIGILI URBANI

Comando Segrate 02 2693191

VIGILE DI QUARTIERE

Antonia Daloiso 348 1314053

GUARDIA SAN FELICE

Portineria Centrale - tel. 02 7530074

ORARIO BIBLIOTECA

lunedì-venerdì: 10,30 - 12,30, 16- 18,30
sabato, dom. e festivi: 10,30 - 12,30
tel. 02 70300344

TAXI

Radiotaxi tel. 022181

CARITAS SAN FELICE

Raccolta indumenti e viveri
9 - 11 dal lunedì al venerdì
Tel 02 7530325 (solo mattino)

FARMACIA AIROLDI

Dal lunedì al venerdì: 8,30 - 13
15,30 - 19,30 - Sabato: 9,30 - 13
Tel. 02 7530660

AMICI DI BABUSONGO

Gli incontri di formazione per i volontari in missione

Un gruppo di volontari è in partenza per prestare la propria opera all'orfanotrofo di Machakos, in Kenya, sostenuto dall'associazione Amici di Babusongo. Per chi volesse conoscere più da vicino l'opportunità di un periodo di missione in Africa, in calendario ci sono incontri di formazione: il primo si svolgerà il 15 maggio alle 21 ad Arcore in via Casati 193. Chi abitatesse lontano può approfittare di un collegamento Skype. Per informazioni telefonare a Silvia al 340.6931995.

SANFELICINEMA

Ottimo riscontro per due serate "particolari" offerte dal Sanfelicinema: "Big eyes" in lingua originale (inglese, sottotitolato in italiano) il 12 marzo ha registrato un ottimo afflusso di pubblico, e lo stesso si può dire di "Cristiada", film storico sulla persecuzione dei cattolici in Messico negli anni Venti dello scorso secolo, proiettato domenica scorsa, 22 marzo. Il film, ottimo prodotto americano del 2014, è uscito troppo presto dai circuiti della grande distribuzione, e ora può essere proiettato solo su richiesta. Come si è visto, la qualità premia anche oltre i film "di cassetta".

INSERZIONI

I moduli per le inserzioni si possono compilare nella sede della biblioteca nel Centro civico; gli annunci verranno pubblicati anche sul sito www.san-felice.it.

■ Box Strada Malaspina affittasi. Prezzo modico. Tel. 02-87394903.

■ Lezioni di computer: uso di Internet - Posta elettronica - Formazione di testi (Word) e tabelle (Excel) - Creazione di CD e DVD per musica, foto e video - Uso di Skype - Antivirus. Cell. 348.8866540.

■ Saitha, anni 20, Srilanka, studente presso Università degli Studi Milano, disponibile

come babysitter o per lezioni ragazzi elementari medie inferiori 327.5425931 (referenze 366.2753898).

■ Promotori di Banca Fideuram spa ricevono ogni mercoledì dalle 9 alle 18 per consulenza finanziaria e pianificazione successoria. Roberto Ferrari 335.5251669 rferrari@bancafideuram.it - Barbara Rossi 339.8435865. brossi@bancafideuram.it

■ Vera occasione vendo scrivania '700, divanetto 4 posti '800, sofà bianco 2 posti, tavolo rustico rettangolare 6 posti. Tel. ore serali 338.8885922.

ANNUNCI CARITAS

■ Domenica 22 marzo la vendita delle torte davanti alla chiesa ha fruttato un bel gruzzoletto alla Caritas, che lo destinerà ad acquistare una nuova caldaia a gas per una famiglia

che ha trascorso tutto l'inverno al freddo.

■ Dalia (telefono 388.1808118) cerca un divano letto matrimoniale.

Cercano lavoro come domestici/assistenza bimbi anziani. Per referenze email :luisa.piccoli@gmail.com. Cellulare 366 27 53 898 (per favore chiamare 9-12/16-19). L'elenco completo è su www.san-felice.it.

nome	età	telefono	disponibile	paese
Maria	49	3388818041	9 - 16 B.sitter	Italia
Margot	33	3884944261	Pomeriggio	Ecuador
Helen	30	3276332230	8 - 15	Moldavia
Nunzia	44	3776991602	Giorno/Cuoca	Italia
Simona	44	3381896549	Giorno/B.Sitter	Italia
Florica	30	3277914397	Mattino/B.Sitter	Romania
Yolanda	46	3284472247	Giorno/Bsitter	Perù
Albana	40	3286030254	9- 13	Albania
Sara	35	3292791599	Martedì/GiovedìOSS	Ecuador
Mario	28	3473903332	Giorno/Badante	Ecuador
Gilda	45	3381621347	Stiro/Pedicure	Italia
Roberta	45	3355430804	Giorno/Car	Perù
Lali	35	3296006458	Mattino	Ucraina
Francesco	49	3245441757	Anziani/Car	Italia
Ilieva	58	3881838261	Fissa	Bulgaria
Mery	52	3246170024	Giorno/Fissa	Perù
Evelyn	37	3292255220	Giorno/Oss	Perù
Liliana	35	3272566625	8.30 -15	Romania
Chiara	20	3291287002	B.Sitter	Italia
Saitha	19	3275425931	B.Sitter/ Lezioni	Srilanka
Amina	38	3290120412	Infermiera/Car	Costa Avorio
Patricia	41	3272293377	Giorno/b.sitter	Ecuador
Alvaro	43	3290081900	Pulizie/Badante	Salvador
Linda	45	3896985354	Infermiera/Notte	Nigeria
Maria	23	3899476020	Giorno	Moldavia
Grecia	21	3286365138	Giorno	Venezuela
Zina	50	3271035034	Fissa/Giorno	Moldavia
Pepa	33	3892463503	Fissa	Albania

Programma aprile

Giovedì 9, venerdì 10, sabato 11 ore 21.15
Domenica 12 ore 16 e 21.15

Ma che bella sorpresa

Commedia, Italia 2015. Di Alessandro Genovesi. Con Claudio Bisio, Frank Matano, Valentina Lodovini, Renato Pozzetto, Ornella Vanoni. Durata 1 ora e 31'.

Giovedì 16 (Versione in lingua originale), venerdì 17, sabato 18 ore 21.15
Domenica 19 ore 16 e 21.15

Birdman

Commedia, USA 2014. Di Alejandro González Iñárritu. Con Michael Keaton,

Zack Galifianakis, Edward Norton. Durata 1 ora e 59'.

Giovedì 23, venerdì 24, sabato 25 ore 21.15
Domenica 26 ore 16 e 21.15

Il nome del figlio

Commedia, Italia 2015. Di Francesca Archibugi. Con Alessandro Gassman, Micaela Ramazzotti, Valeria Golino, Luigi Lo Cascio, Rocco Papaleo. Durata 1 ora e 34'.

Per ricevere il programma via e-mail manda il tuo indirizzo a sanfelicinema.info@gmail.com